



COMUNE DI QUATTRO CASTELLA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

REGOLAMENTO NIDO D'INFANZIA - CENTRO GIOCHI COMUNALE "ELEFANTINO"

Parte Prima: REGOLAMENTO SERVIZI PRESCOLARI COMUNALI

Approvato con Deliberazione CC. 23 del 18/02/10 e successive modificazioni ed integrazioni

Parte Seconda: REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Approvato con Deliberazione di G.C. n. 16 del 15/02/10

PARTE PRIMA

Ogni anno in occasione dell'apertura del bando di iscrizione al Nido-Centro Giochi comunali, si rende necessario individuare criteri e modalità di ammissione e disciplinare le modalità di applicazione delle relative tariffe.

Gli articoli di seguito disciplinano, pertanto, le modalità di ammissione e di frequenza al servizio, l'applicazione delle rette e i criteri per la formazione delle graduatorie.

Le domande di iscrizione che pervengono all'ufficio scuola, infatti, vengono valutate attraverso "criteri" (vedi allegato A) che servono ad attribuire un punteggio (principale e secondario) che consente la formazione di una graduatoria di priorità per l'accesso.

Per definire il punteggio principale viene valutata la situazione complessiva del bambino e del nucleo familiare e la situazione lavorativa dei genitori.

Per il punteggio secondario (che serve come spareggio in caso di uguale punteggio principale) viene valutata la situazione economica (valore ISEE), la situazione dei nonni e le particolari situazioni lavorative.

Tali criteri potranno essere assunti come linee guida per la predisposizione delle convenzioni che il Comune attiverà con i soggetti gestori di servizi 0-3 anni.

Art. 1) Modalità di ammissione e modalità di frequenza

Annualmente il Servizio Scuola predispone apposito bando relativo alla presentazione delle domande di ammissione ai servizi prescolari, principali (Nido d'Infanzia e centro giochi) e integrativi (tempo prolungato-tempo estivo) fissandone i modi ed i termini, anche in considerazione delle tempistiche previste dal quadro normativo nazionale di iscrizione ai servizi prescolari, nonché alle normative nazionali in materia di autodichiarazioni, tutela della privacy, diritto di accesso ecc.

Anche per i bambini che già frequentano il servizio è necessario, nei medesimi termini, formalizzare la conferma dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo.

Si può presentare domanda per i bambini la cui nascita sia prevista entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Può essere richiesta l'iscrizione anche per bambini non residenti nel comune di Quattro Castella.

Qualora esistano condizioni di insufficienza di posti disponibili, rispetto alle domande presentate, l'ammissione avverrà in seguito ad apposite graduatorie, curate dal Servizio Scuola, e stilate utilizzando i criteri riportati nella tabella di seguito.

Le graduatorie di ammissione si distinguono per servizio/sezione, e residenza o meno nel comune di Quattro Castella.

Le domande eventualmente presentate dopo la data di chiusura del bando, non soggiacciono alla valutazione dei criteri, ma entrano in coda alla graduatoria di competenza, in base alla data di presentazione.

Gli stessi criteri verranno tenuti in considerazione anche per i posti che eventualmente l'Amministrazione comunale potrà aver convenzionato presso strutture diverse dal proprio nido; in questo caso, però, i posti saranno riservati ai residenti del Comune.

Nel caso in cui si rendano disponibili posti entro il 31 gennaio, si procede all'ammissione di altri bambini, utilizzando le graduatorie di ammissione sopra specificate.

Tale termine del 31 gennaio non viene applicato per situazioni familiari particolarmente disagiate, segnalate dai Servizi Sociali competenti.

I bambini hanno diritto di frequenza fino al compimento del terzo anno di età e sino alla chiusura estiva dell'anno in corso.

Una volta ottenuta l'ammissione, la non residenza non può essere motivo di esclusione.

Le assenze, di qualsiasi natura esse siano, vanno comunicate al personale dei servizi prescolari, di norma in via preventiva, e comunque non oltre il 3° giorno dal loro inizio. Se sono dovute a motivi familiari, non necessitano di certificato medico ma vanno preannunciate al personale educativo. Al momento della comunicazione, il genitore è tenuto a: motivare l'assenza, quantificarne la durata ed informarne l'istituzione del suo protrarsi del suo periodo.

Assenze non opportunamente e sufficientemente giustificate di durata superiore a 40 giorni continuativi, o ripetute assenze brevi che cumulino nell'arco di 3 mesi lo stesso quantitativo di giorni, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale decidere l'esclusione del bambino dal Nido.

Art. 2) Rette e collocazione delle famiglie nelle fasce di reddito

Le famiglie dei bambini che usufruiscono dei servizi nido-centro giochi concorrono alle spese di tali servizi nei modi e nelle forme stabilite dall'Amministrazione Comunale. La retta prevista per la frequenza al nido-centro giochi è dovuta in misura intera per le famiglie residenti fuori dal comune di Quattro Castella, le quali non possono usufruire di riduzioni. Possono, comunque, rivolgersi al Comune di residenza per poter beneficiare di eventuali contributi nel pagamento delle rette come previsto dalle normative vigenti in materia. Il mese di decorrenza della retta intera scatta da quello successivo al trasferimento della residenza anagrafica.

Per i residenti nel comune di Quattro Castella, è possibile richiedere, la riduzione della retta. Questa riduzione sarà rapportata all'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) della famiglia del bambino frequentante. La Giunta Comunale determina annualmente, sulla base dei costi del servizio, la retta massima di frequenza all'asilo nido e la correlazione tra Situazione Economica Equivalente dei richiedenti e le agevolazioni a cui assoggettare i medesimi.

L'Amministrazione Comunale può applicare riduzioni ulteriori, fino all'esonero dalla contribuzione al costo dei servizi, alle famiglie in disagiate condizioni economiche, sentito il parere del servizio sociale competente.

Art. 3) Riduzione della retta in rapporto alla frequenza

In caso di assenza protratta per tutto il mese (0 presenze) indipendentemente dal motivo che l'ha causata è applicata alla retta assegnata una riduzione pari al 70% di quanto stabilito; da 1 a 10 gg. di frequenza mensile è applicata alla retta assegnata una riduzione pari al 40% di quanto stabilito.

Da 11 gg. di frequenza mensile e oltre non si applica nessuna riduzione tariffaria.

Art. 4) Rette per la frequenza al tempo estivo e al tempo prolungato

La retta per il servizio di tempo prolungato, da versare con la retta di frequenza, non prevede l'applicazione di riduzioni. La retta per il servizio estivo, così come quella del tempo

prolungato, verranno definite ogni anno dalla giunta comunale sulla base del numero delle iscrizioni. Non prevedono riduzioni in caso di frequenze parziali o assenze prolungate.

Art. 5) Ritiri

I ritiri dal servizio devono essere comunicati in forma scritta all'Ufficio Scuola del Comune di Quattro Castella.

La retta di frequenza verrà corrisposta fino alla fine del mese dell'avvenuta comunicazione scritta del ritiro.

Per i ritiri effettuati dopo il mese di gennaio dovrà comunque essere versato il 50% dell'importo della retta mensile fino al mese di giugno, ad eccezione dei seguenti casi:

- malattia certificata dal pediatra di base che richieda l'allontanamento dal servizio prescolare;
- trasferimento di residenza in altro comune;
- nucleo familiare in situazione di disagio socio-economico, previa valutazione del servizio sociale competente.

Art. 6) Criteri per la formazione delle graduatorie del nido-centro giochi

Let	Criteri	Punti
	Ammissioni prioritarie	
a	Bambini diversamente abili, con certificazione ai sensi della L.104/1992	50
b	Bambini provenienti da nuclei familiari in gravi difficoltà nei loro compiti assistenziali ed educativi: 1) in seguito alla mancanza della figura paterna e/o materna, esempio per causa di decesso, carcerazione, mancato riconoscimento del figlio/a, istituzionalizzazione 2) in seguito ad infermità gravissima e/o invalidità di uno dei genitori o di entrambi, pari al 100%, con certificazione	50
	Valutazione della situazione familiare	
c	Nucleo familiare in particolare ed eccezionale condizione di disagio e precarietà sociale, con certificazione del Servizio Sociale Minori competente, o con patologie che determinano invalidità pari o superiori al 75% di uno dei genitori o di un fratello. Bambino con patologie certificate dal Servizio Ospedaliero od in osservazione presso la Neuropsichiatria Infantile.	15
d	Nucleo familiare in cui vi siano casi non istituzionalizzati di infermità grave o cronica, pari o superiore al 75%, di altri congiunti, compresi nel nucleo familiare anagrafico. Con certificazione.	10
e	Nucleo familiare in cui manchi di fatto uno dei genitori in conseguenza di separazione, divorzio. Situazioni documentabili/accertabili.	5
f	Bambini in affidamento ai sensi della L.184/1983 come modificata con L.149/2001	5
g	Nucleo familiare in cui i genitori siano personalmente impegnati nell'assistenza di nonni e bisnonni del bambino, non istituzionalizzati, domiciliati o residenti nel comune di residenza dei genitori medesimi,	3

	la cui invalidità sia permanente e pari o superiore al 75%. Con certificazione. Può essere disposta verifica tramite l'assistente sociale.		
h	Bambini con fratelli 0/5 anni non scolarizzati. Per ogni fratello.	3	
i	Bambini con fratelli 0/5 anni scolarizzati. Per ogni fratello.	2	
l	Bambini con fratelli 6/16 anni scolarizzati. Per ogni fratello.	1	
m	Gravidanza. Per ogni nascituro. Con certificazione	2	
n	Bambini in lista d'attesa l'anno precedente e non inseriti	1	
	Valutazioni delle situazioni lavorative e/o di studio		
	Tipologia del contratto di lavoro dei genitori. Non si valutano le promesse di lavoro	Padre	Madre
o	Lavoro a tempo indeterminato o determinato se continuativo con contratti di/da almeno 1 anno o lavoratore autonomo o con partita iva, o con iscrizione alla camera di commercio e/o albo professionale da almeno 1 anno.	7	7
p	Lavoro a tempo determinato con contratto di durata inferiore all'anno o lavoro autonomo o con partita iva, o con iscrizione alla camera di commercio e/o albo professionale con inizio di attività da meno di 1 anno (punti 0.50 per ogni mensilità di lavoro)	Fino a 6	Fino a 6
q	Genitori studenti frequentanti le scuole secondarie di 2°, università, scuole di specializzazione, tirocinio obbligatorio, praticantato, dottorato di ricerca. Con certificazione d'iscrizione e di frequenza solo se obbligatoria. Non sommabile al lavoro.	6	6
r	Genitori disoccupati iscritti al centro per l'impiego	6	6
	Orario di lavoro dei genitori		
s	Da 18 a 20 ore settimanali	4	4
t	Da 21 a 30 ore settimanali	5	5
u	Da 31 a 35 ore settimanali	6	6
v	Da 36 ore settimanali ed oltre	7	7

In secondo luogo, dopo aver determinato la somma del punteggio principale, in caso di parità, si procede a determinare la somma del punteggio secondario, non sommabile al punteggio principale, secondo i criteri e nella misura dei rispettivi punteggi presentati nella tabella qui di seguito:

Let t	Criteri	Punti
	Situazione economica	
a	Con Isee da 0 a 20.000,00 Euro	2
	Rete parentale della famiglia	
b	Per ogni nonno assente per gravi motivi (perché deceduto, istituzionalizzato, con infermità gravissima e con invalidità del 100% con certificazione, età superiore a 70 anni, distanza superiore a 15 Km, lavoro a tempo pieno, accudisce familiare che necessita di assistenza continua)	1
	Particolare situazione lavorativa del padre o della madre	
c	Lavoro con assenze sistematiche (da oltre 5 mesi all'anno) o lavoro con assenze continuative (oltre 15 giorni al mese) con certificazione del datore di lavoro	2

d	Lavoro con assenze sistematiche (almeno tre mesi ogni anno) o lavoro con turnazione notturna sistematica o lavoro con assenze continuative (almeno 1 settimana ogni mese) con certificazione del datore di lavoro	1
---	---	---

In caso di ulteriore parità precedono in graduatoria:

- 1) i bambini che hanno fratelli/sorelle frequentanti nell'anno scolastico successivo il nido/centro giochi comunali;
- 2) bambini di maggiore età;

Qualora, nonostante la valutazione dei 2 criteri suindicati, permangano le condizioni di parità di punteggio, si procederà al sorteggio.

PARTE SECONDA

Art. 1) Funzioni e finalità del nido d'infanzia-centro giochi "Elefantino"

L'educazione è un diritto fondamentale di tutti e una responsabilità della famiglia e della comunità. Il nido-centro giochi "Elefantino" è una struttura educativa gestita in modo diretto dal Comune di Quattro Castella con personale assunto dall'Amministrazione stessa.

Il nido-centro giochi, insieme alla famiglia e alle molteplici istituzioni che concorrono alla realizzazione di occasioni educative, svolge un ruolo insostituibile di promozione e sviluppo di una "cultura" dell'infanzia, rivolta alla tutela dei diritti delle bambine e dei bambini alla cura, all'educazione e all'apprendimento.

Il Nido-Centro Giochi del Comune di Quattro Castella è un Servizio Educativo che intende promuovere la formazione equilibrata, armonica ed integrata della personalità dei bambini da 0 a 3 anni.

Si propone come luogo d'incontro e di confronto con le famiglie e con i cittadini per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. In particolare il confronto con le altre istituzioni del territorio, che a diverso titolo si occupano di infanzia, grazie all'incontro di culture e ideali diversi, permette di qualificare complessivamente la rete dei servizi per garantire ai cittadini pari opportunità formative ed educative.

Sostiene il diritto, per tutti i bambini e le bambine, di sperimentare le loro molteplici potenzialità cognitive ed affettive. La progettazione e l'organizzazione degli spazi, dei luoghi di relazione e gioco, il sostegno all'autonomia, la valorizzazione dei diversi "linguaggi" possibili, l'ascolto delle diversità, il superamento di forme di emarginazione e delle differenze, sono tutti elementi costitutivi della pratica pedagogica quotidiana dei servizi educativi.

Promuove la crescita della personalità del bambino ed aumenta la possibilità di esperienze educative complesse che si fondano su principi di solidarietà, pace, rispetto e accoglienza delle diverse convinzioni religiose e culturali e sui valori di libertà e dignità.

La partecipazione è il valore e la strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori e dei genitori di essere parte del progetto educativo.

Il nido-centro giochi si offre anche come occasione di partecipazione delle famiglie attraverso la promozione di iniziative e momenti di dialogo e confronto .

Il servizio inoltre, opera in rete con altri servizi dell'infanzia del territorio provinciale con i quali si è costituito un coordinamento pedagogico. Tale coordinamento consente e favorisce percorsi di collaborazione, dialogo e confronto tra le varie strutture educative e predispone e organizza percorsi di formazione rivolti al personale.

Art. 2) Strutturazione del servizio

Il nido-centro giochi accoglie bambini suddivisi nelle seguenti sezioni:

Lattanti (si accolgono di norma 12 bambini/e dai 5 ai 12 mesi)

Medi (si accolgono di norma 21 bambini/e dai 13 ai 23 mesi)

Grandi (si accolgono di norma 23 bambini/e dai 24 ai 36 mesi)

Centro giochi (si accolgono di norma 16 bambini/e dai 12 ai 36 mesi)

La composizione delle sezioni terrà conto delle esigenze e delle tappe evolutive di bambini e bambine.

Rispetto all'organizzazione delle sezioni si fa riferimento a quanto previsto dalla Legge regionale 1/2000 e dalla legge regionale 8/2004 e successive modifiche.

All'interno della struttura è inoltre presente una cucina dove la cuoca e il personale ausiliario si occupano della preparazione dei pasti dei bambini e degli adulti che operano all'interno del servizio.

Art. 3) Calendario scolastico e orari della struttura

Il nido apre di norma l' 1 Settembre e il centro giochi dopo due settimane. Entrambi chiudono di norma il 30 Giugno e sono aperti dal lunedì al venerdì (come previsto nell'accordo decentrato tra l'amministrazione di Quattro Castella e le organizzazioni sindacali per la disciplina del servizio di asilo nido comunale art 42 DPR 333/90).

Nell'arco dell'anno scolastico sono previste due settimane a Natale e una settimana a Pasqua di sospensione dell'attività scolastica.

L'Amministrazione Comunale stabilisce annualmente il calendario scolastico prevedendo i giorni di chiusura del servizio nel corso dell'anno e lo comunica alle famiglie entro il 30 settembre.

Le sezioni lattanti, medi e grandi funzionano di norma dalle 8.00 alle 16.00 con la possibilità di uscita dalle 12.00 alle 13.00, mentre il Centro Giochi funziona di norma dalle 8.30 alle 13.00 (pasto compreso). Dalle 7,30 alle 8,00 è in funzione il servizio di apertura anticipata, per le famiglie i cui bambini frequentano il nido e che ne hanno effettiva necessità (documentabile con certificato del datore di lavoro e/o certificato medico attestante grave motivo di salute di uno dei genitori). Di norma dalle 16,00 alle 18,20 potrà essere attivato il servizio di tempo lungo con almeno 10 bambini iscritti, fatte salve eventuali altre disposizioni previste dall'Amministrazione Comunale ogni anno. Anche in questo caso dovrà essere presentata una certificazione attestante l'orario di lavoro dei genitori.

A tale servizio non saranno ammessi i bambini lattanti o che non abbiano compiuto 1 anno di età.

Per richiedere il tempo lungo, l'apertura anticipata o il servizio estivo è necessario presentare all'ufficio scuola apposita richiesta. Nel caso in cui uno dei genitori modifichi il proprio orario di

lavoro o abbia una sospensione del lavoro stesso decade la possibilità di usufruire di tali servizi.

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e di uscita dal servizio. I ripetuti ed ingiustificati ritardi saranno sottoposti all'attenzione dell'Ufficio Scuola, il quale valuterà la necessità di ricorrere a richiami o all'applicazione del pagamento di un supplemento nella retta mensile.

Nel mese di Luglio (prime due settimane) viene attivato il servizio estivo, per le famiglie che ne abbiano effettiva necessità (necessità lavorativa documentabile con certificato del datore di lavoro o problematiche relative allo stato di salute documentabili con certificato medico). L'Amministrazione Comunale ogni anno valuterà sulla base del numero complessivo delle iscrizioni raccolte e delle risorse a disposizione le modalità organizzative. Qualora il numero di domande sia superiore rispetto all'effettiva possibilità di accoglienza (di norma 35 bambini), si procederà alla selezione sulla base del punteggio riportato in graduatoria di ammissione.

La richiesta per il servizio estivo deve essere formulata, su apposito modulo, entro Febbraio dell'a.s. in corso. Domande eventualmente presentate dopo tale data, verranno accolte solo in caso di ritiro di altri richiedenti.

Art. 4) Ambientamento

L'ambientamento è uno dei momenti più delicati per il bambino poichè egli deve cominciare a rapportarsi con adulti, coetanei ed ambienti diversi da quelli a lui familiari: è perciò particolarmente importante organizzare un ingresso graduale all'interno del nuovo contesto. E' per questo che i genitori sono invitati, prima di iniziare a frequentare il servizio, ad un colloquio con gli educatori per iniziare un rapporto di dialogo e conoscenza reciproca.

Le modalità d'ingresso verranno di volta in volta presentate ai genitori durante il primo colloquio cercando di mantenere un criterio di flessibilità per salvaguardare sia le esigenze di lavoro dei genitori, sia le necessità individuali di ogni bambino che possono avere ritmi, modalità e tempi molto diversificati.

L'ingresso dei bambini verrà organizzato a piccolo gruppo e con tempi flessibili e gradualità.

Art. 5) Accoglienza di bambini disabili

In continuità ed in coerenza con i principi fino ad ora presentati, che riaffermano la corresponsabilità di un intervento integrato a tutti i livelli da parte degli operatori del Nido-centro giochi, di quelli dell'ASL e delle famiglie, si provvede alla programmazione qualitativa e quantitativa degli interventi pedagogici e medico-riabilitativi che favoriscono l'accoglienza di bambini diversamente abili all'interno della struttura. Qualora l'ASL ritenga indispensabile la presenza dell'insegnante di sostegno si concorderanno con il personale le modalità di ambientamento ed il tempo di permanenza all'interno della struttura, sulla base degli Accordi di Programma e della Legge 5/2/1992 n. 104.

Art. 6) Posti riservati

Nel Nido-Centro Giochi sono riservati n° 2 posti aggiuntivi per casi particolari (condizioni familiari di disagio sociale e/o handicap) segnalate dai servizi sociali e dall'ASL durante l'anno. Per tali casi è possibile effettuare l'inserimento dei bambini nei servizi prescolari oltre il termine previsto del 31 gennaio.

Art. 7) Norme sanitarie

Per garantire il benessere di tutti quelli che vivono all'interno della struttura è necessario che la presenza dei bambini sia subordinata a ottime condizioni di salute. A tal proposito si fa riferimento alle indicazioni fornite dall'Asl e consegnate alle famiglie prima dell'inizio della frequenza dei bambini.

Art. 8) Alimentazione

Il menu del nido-centro giochi è elaborato in collaborazione con il SIAN (Servizio igiene alimentazione e nutrizione) e l'ASL. Tale menù è organizzato su 4 settimane.

Le richieste di variazione del menù sono ammesse solo nei casi in cui sia diagnosticata una patologia effettiva (allergia, intolleranza) e devono essere accompagnate da un apposito certificato medico redatto dal pediatra o da altro medico specialista. Le stesse devono attestare:

- il tipo e la categoria di alimenti a cui si è allergici o intolleranti;
- la durata entro cui sperimentare la dieta speciale.

Al bambino riammesso nel servizio dopo episodi gastroenterici acuti, può essere fornita senza prescrizione medica e comunque solo per 1-2 giorni una opzione di menù cucinato con modalità ed ingredienti semplici e leggeri.

I bambini, inoltre, dovranno consumare la colazione prima dell'ingresso al nido-centro giochi.

Si richiede alle famiglie che durante il periodo dello svezzamento gli alimenti vengano prima introdotti a casa poi solo successivamente al nido-centro giochi.

Tutti gli alimenti consumati dai bambini devono essere cucinati all'interno della struttura, non è quindi consentito portare dall'esterno alcun tipo di alimento. Eventuali restrizioni di carattere religioso dovranno essere considerate a parte.

Art. 9) Collettivo

E' costituito dall'insieme di tutte quelle figure che a vario titolo operano presso il nido-centro giochi (educatori, ausiliarie, cuoca, atelierista e pedagoga).

L'equipe degli operatori, che agisce in un'ottica di collegialità, si occupa dei seguenti aspetti:

- progettazione educativa e documentazione
- organizzazione della quotidianità e degli spazi
- coinvolgimento e partecipazione delle famiglie
- aggiornamento e formazione
- promozione di occasioni per favorire contatti con le altre realtà educative e sociali del territorio.

Relativamente alla gestione del personale si fa riferimento a quanto previsto nell'Accordo decentrato (Accordo decentrato tra l'amministrazione di Quattro Castella e le organizzazioni sindacali per la disciplina del servizio di asilo nido comunale art 42 DPR 333/90) e nelle normative vigenti in materia di gestione del personale.

Art. 10) Partecipazione delle famiglie

Il nido- centro giochi sostiene una cultura della partecipazione delle famiglie per favorire momenti di dialogo e confronto mirati alla crescita del bambino come essere umano e come cittadino. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica viene promossa attraverso varie modalità:

- colloqui individuali
- incontri di sezione
- assemblee
- feste e gite
- incontri di formazione
- serate laboratoriali

E' inoltre possibile, all'interno di progettualità, percorsi di lavoro o situazioni che ne evidenziano la necessità, creare un comitato di gestione composto dalle famiglie e da alcuni rappresentanti del personale della struttura.